



MANIFESTO DEI SINDACI PER LA LEGALITÀ CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO

I comuni che per primi hanno sottoscritto il manifesto:

 Corsico	 Lecco	 Sesto San Giovanni	 Cinisello Balsamo	 Rho	 Desio	 Vanzaghello
 Paderno Franciacorta	 Cornaredo	 Gromo	 Ponte Lambro	 Montecalvo Irpino	 Mesero	 Osnago
 Cavenago in Brianza	 Castiglione d'Adda	 Malegno	 Cologno Monzese	 Cassano Magnago	 Binasco	 Prevalle
 Rezzato	 Liscate	 San Donato Milanese	 Cosio Valtellino	 Canegrate	 Corbetta	 Gazzada Schianno
 Carpiano	 Dresano	 Olgiate Molgora	 Vimodrone	 Pogliano Milanese	 Padenghe sul Garda	 San Giuliano Milanese
 Dovera	 Mandello del Lario	 Piacenza	 Milano	 Comune di Milano	 Azzate	 avviso pubblico





Azzano
San Paolo



Bresso



Castione della
Presolana



Codogno



Marcignago



Novate Milanese



Noviglio



Palazzolo
sull'Oglio



Pieve Fissiraga



Predappio



Vaprio d'Adda



Villa
San Giovanni



Visano



Santhià



Albizzate



Ardesio



Caorso



Cormano



Imbersago



Lacchiarella



Mezzago



Nova Milanese



Pioltello



Tortorici



Valbondione



Peschiera
Borromeo



Lucignano



Paderno
Ponchielli



Zeccone



Verano
Brianza



Vittuone



Lentate
sul Seveso



Monza



Spino
d'Adda



Villanuova
sul Clisi



Azzone



Cerete



Curno



Curtatone



Ladispoli



Barzago



Barzani



Cardano
al Campo



Casatenovo



Cassago
Brianza



Castelletto
sopra Ticino



Cremella



Missaglia



Monticello
Brianza



Settimo
Milanese



Sirtori



Vigani



Cernusco
sul Naviglio



Oliveto Citra



Settala



Comune Pontirolo
Nuovo



Ne



Samarate



Bogliasco



Castelvetro
Piacentino



Crema



Fiorenzuola



Florida





Rottofreno



Venticano



Vercelli



Vittoria



Pizzighettone



Rosignano
Monferrato



San Giorgio di
Mantova



Bergamo



Casei Gerola



Albino



Arezzo



Barberino di
Mugello



Caldasco



Castel del Rio



Castel Guelfo



Castel San Pietro
Terme



Forlì



Formia



Gradara



Guidizzolo



Lenola



Maranello



Modena



Monte di Procida



Montese



Nonantola



Ossona



Sant'Angelo
Lodigiano



Sarsina



Sasso Marconi



Savignano
sul Rubicone



Siderno



Verona



Vignola



Unione Comuni
della Valletta (LC)



Ce rea



Citerna



Desenzano
del Garda



Fabbro



Fenegrì



Grumello
Cremonese ed Uniti



Latisana



Morciano di
Romagna



Parma



Rivoli



San Felice sul
Panaro



Seriate



Varsi



Salerano
sul Lambro



Alzano



Vailate



Bellusco



Casalfumane



Alzano
Lombardo



Carugate



Casalmaiocco



Cerro al Lambro



Cesano Boscone



Collebeato



Garbagnate
Milanese



Gorgonzola



Marano
Principato



Mulazzano



Novi Ligure



Parabita



Pianengo



Rivarolo
del Re ed Uniti



Salerano
sul Lambro



Santi Cosma
e Damiano



Senago



Sovico



Urgnano



Varano De'
Melegari



Basiglio



Brescia



Busseto



Calatabiano



Calolziocorte



Cantù



Cuornè



Lignano
Sabbiadoro



Lurano



Maddaloni



Motta
Visconti



Rosate



Nogara



Pavullo
nel Frignano



San Mauro
Pascoli



Tricase



Zevio



Bologna



Aquino



Bagnaria Arsia



Borgoriccio



Cairo Montenotte



Carugate



Catania



Cislago



Fino Mornasco



Grandate



Lodi Vecchio



Mertino



Mirano



San Martino
Sannita



Torreglia



Arvalia
Municipio Roma XI



Locate di Triulzi



Chivasso



Martignacco



Nichelino



Pinerolo



Pozzolo Formigaro



Abbazia Cerreto



Angri



Belmonte Mezzagno



Bussolengo



Campomorone



Capergnanica



Castelfranco Veneto



Chieve



Colfelice



Cornegliano
Laudense



Corte Palasio



Dogliani



Gattinara



Lozzolo



Lucca



Montepredone



Montodine



Mussolente



Pressana



Quintano



Ripalta Arpina



Salvirola



San Daniele
del Friuli



San Nazzaro



Sant'Anastasia



Scilla



Sergnano



Settimo Torinese



Torre Pellice



Trevenzuolo



Alba



Arcene



Azzano Decimo



Castelluccio
Inferiore



Chioggia



Cremona



Garda



Belluno



Castel d'Azzano



Lazise



Leonforte



Mogliano



Montegrotto Terme



Monticelli d'Orngina



Nule



Pavone Canavese



Pieve di Cadore



Porto Sant'Elpidio



Ragogna



San Giovanni
Lupatoto



Sondrio



Villadossola



Zola Predosa



Barletta



Belfiore



Belgioioso



Borghetto Santo
Spirito



Borgone Susa



Budrio



Castel Mella



Melzo



Moncalieri



Riolo Terme



Roà Volciano



Taggia



Trieste



Bassano del Grappa



Borgo San Dalmazzo



Bra



Calvagesse
della Riviera



Cavallino Treponti



Chiusaforte



Corridonia



Fermignano



Forlimpopoli



Fossi



Gardone Valtrompia



Granarolo dell'Emilia



Imperia



Ivrea



Manciano



Massalengo



Molfetta



Monselice



Morozzo



Morrovalle



Novi



Passirano



Popoli



Quarto D'Altino.



San Marco in Lamis



Siena



Taranto



Tirano



Torremaggiore



Troina



Turbigo



Villar Pellice



Unione dei Comuni del Frignano



Unione dei comuni Valli e Delizie



Agnone



Barghe



Carmagnola



Castegnato



Corte Franca



Costermano



Domodossola



Fossalta di Portogruaro



Inzago



Limbiate



Mira



Medicina



Quiliano



Santa Maria di Sala



Torbole Casaglia

I NUMERI E LE CONSEGUENZE DEL GIOCO D'AZZARDO L'ALLARME DEI SINDACI

Circa 80 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse.

12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.

15 milioni di giocatori abituali, 2 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici.

5-6 miliardi l'anno necessari per curare i dipendenti dal gioco patologico.

Sono i numeri del gioco d'azzardo lecito che sta distruggendo le persone, le famiglie, le comunità.

Il gioco d'azzardo sottrae ore al lavoro, alla vita affettiva, al tempo libero, e produce sofferenza psicologica, di relazione, educativa, materiale, di aspettativa di futuro. Altera i presupposti morali e sociali degli Italiani sostituendo con l'azzardo i valori fondati sul lavoro, sulla fatica e sui talenti. Sono a rischio la serenità, i legami e la sicurezza di tante famiglie e delle nostre comunità.

Spesso intorno ai luoghi del gioco d'azzardo si organizza la microcriminalità dei furti, degli scippi e dell'usura, ma anche la criminalità organizzata. Il gioco d'azzardo lecito è materia statale, e i Sindaci non hanno alcun potere regolativo, ispettivo, autorizzativo.

I SINDACI NON CI STANNO E REAGISCONO

Chiedono **UNA NUOVA LEGGE NAZIONALE**, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura; chiedono **LEGGI REGIONALI** in cui siano esplicitati i compiti e gli impegni delle Regioni per la cura dei giocatori patologici, per la prevenzione dai rischi del gioco d'azzardo, per il sostegno alle azioni degli Enti locali.

Chiedono che **SIA CONSENTITO IL POTERE DI ORDINANZA DEI SINDACI** per definire l'orario di apertura delle sale gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e sia richiesto ai Comuni e alle Autonomie locali il **PARERE PREVENTIVO E VINCOLANTE** per l'installazione dei giochi d'azzardo.



I Sindaci si organizzano in **RETE** consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo.

Costruiscono **RETI NEI TERRITORI** con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto.

Costruiscono **RETI SOVRATERRITORIALI** con le ASL e con Prefettura, Questura e Dia per monitorare, prevenire, contrastare il gioco d'azzardo e curare i giocatori patologici.

Si impegnano per la **FORMAZIONE** propria, degli esercenti e dei cittadini, consapevoli del ruolo insostituibile della cultura per conoscere e comprendere la portata e le conseguenze del gioco d'azzardo, costruire nuovi atteggiamenti e nuove mentalità, recuperare i valori fondanti delle nostre società basati sul lavoro, sull'impegno e sui talenti.

Si impegnano a **UTILIZZARE TUTTI GLI STRUMENTI DISPONIBILI** per esercitare tutte le attività possibili di contrasto al gioco d'azzardo. Ritengono di poter intervenire su:

- gli STATUTI COMUNALI
- i PIANI DI GOVERNO del Territorio con norme specifiche per le sale gioco
- i REGOLAMENTI (di Polizia locale, del Commercio, della Pubblicità, delle Sale gioco)
- le ORDINANZE basate sulla necessità di proteggere i più deboli e garantire la sicurezza urbana
- i CONTROLLI della Polizia locale sulle sale gioco e su coloro che le frequentano, ai fini della prevenzione nei confronti della malavita organizzata
- STRUMENTI E MODELLI OPERATIVI INFORMATICI per conoscere sempre meglio il territorio e i fenomeni che vi si manifestano

Informazioni e contatti:

Piero Magri
Terre di Mezzo
via Calatafimi 10,
20122 Milano
Tel. 02 83 24 24 26
Cell. 349 5214692
pieromagri@terre.it

Angela Fioroni
Legautonomie Lombardia
Duccio di Boninsegna 21/23,
20145 Milano
Tel. 02 36799650
fax 02 93650604
lombardia@legautonomie.it

